



COMMISSIONE PERMANENTE MEDICI DELLA SANITA' PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2028

In Italia nel settore della sanità operano circa 1.500.000 professionisti impegnati in strutture pubbliche e private. Lo Stato italiano riconosce attualmente 31 professioni sanitarie per l'esercizio delle quali è obbligatoria l'iscrizione ai rispettivi Ordini professionali.

Si tratta di una parte rilevante del mondo del lavoro per numero di operatori impegnati e per rilevanza sociale del settore.

La condizione attuale evidenzia nel comparto della tutela della salute preoccupanti fattori di criticità: impegno di risorse economiche ritenute inadeguate al corretto funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale, una carenza di personale particolarmente evidente nel settore infermieristico e in specifiche specializzazioni mediche (come medicina di urgenza, anestesia e rianimazione, medicina generale), un'avanzata età media degli operatori, una minore attrattività della sanità pubblica e la conseguente tendenza alla migrazione dei professionisti sanitari al settore privato, una problematica definizione normativa e giurisprudenziale della responsabilità medica, l'aumento di episodi di violenza esterna, l'inserimento talvolta complesso di professionisti provenienti da Nazioni con differenti culture sanitarie. Sono elementi che rappresentano una condizione di estrema difficoltà e che necessitano il massimo impegno degli operatori della medicina del lavoro nella ricerca delle migliori strategie di garanzia della salute e del benessere dei lavoratori della sanità.



Il comparto sanitario è caratterizzato da una elevata specializzazione professionale e da un complesso livello tecnologico. A queste caratteristiche si uniscono rischi professionali molteplici e rilevanti: biologico, bio-meccanico, chimico, da lavoro in turni, da sovraccarico psicologico, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Si tratta di uno scenario che rende questo comparto meritevole di particolare impegno nella ricerca scientifica e nella elaborazione di interventi di prevenzione del rischio e sorveglianza sanitaria.

La Società Italiana di Medicina del Lavoro ha storicamente garantito una particolare attenzione alla tutela degli operatori della sanità costituendo nel 2007 una specifica commissione permanente che raccoglieva l'esperienza della Associazione di Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità, fondata nel 1991.

OBBIETTIVI DI MANDATO

1. Organizzazione di una rete dei medici del lavoro della sanità.

L'obiettivo di creare una rete capillare degli operatori di medicina del lavoro della sanità, da tempo oggetto di vari tentativi, appare invero complesso da raggiungere in ragione delle molteplici articolazioni delle aziende sanitarie a controllo regionale. Risulta tuttavia di particolare importanza per programmare un monitoraggio delle tendenze operative che si vanno concretizzando nelle articolazioni territoriali e per acquisire in prospettiva una ampia base di informazioni sugli indicatori di salute degli operatori sanitari italiani.

2. Raccolta di un'ampia base di dati sull'attività dei medici del lavoro nella sanità

Di particolare rilevanza appare la prospettiva di acquisire un'ampia base di dati sulle caratteristiche dei protocolli sanitari adottati nelle diverse realtà nazionali,

sul quadro dei giudizi di idoneità espressi, sui percorsi di rimodulazione delle mansioni e delle motivazioni che hanno giustificato le limitazioni alla piena idoneità. Si tratterebbe di un'ampia base di conoscenze che potrebbe consentire la definizione di percorsi razionali e condivisi di tutela degli operatori. L'ultima ampia ricerca pubblicata in Italia sulla articolazione dei giudizi di idoneità e sui percorsi di ricollocazione degli operatori oggetto di limitazione risale al 2017 con il report stilato a cura di CERGAS Bocconi che analizzava i dati riportati da 9 grandi ospedali italiani. Appare necessario acquisire una base di dati aggiornata alla situazione attuale che si presenta in sostanziale evoluzione rispetto agli anni precedenti. La condivisione di database strutturati sulle analisi cliniche di un vasto campione di lavoratori potrà inoltre favorire utili riflessioni sui percorsi di promozione della salute e prevenzione delle patologie lavorative ed extralavorative nell'ottica di ricerca di efficaci strategie connotate ai principi del Total Worker Health.

3. Conclusione del processo di definizione del documento di indirizzo sui protocolli di sorveglianza sanitaria nella sanità

La Commissione sarà impegnata nelle necessarie interlocuzioni con il Consiglio Direttivo, la Commissione Linee Guida e il Comitato Scientifico per definire questo rilevante e atteso documento promosso dalla Commissione Medici della Sanità della precedente consiliatura e presentato nelle linee principali nel corso del Congresso Nazionale SIML del 2024

4. Valutazione preliminare sulla possibilità di predisporre un documento di indirizzo sulla definizione della idoneità lavorativa negli operatori sanitari

Si tratta di un documento molto atteso, logico completamento del documento di indirizzo sui protocolli di sorveglianza sanitaria negli operatori della sanità

5. Analisi dei percorsi di possibile coinvolgimento degli Operatori delle Professioni Sanitarie e dei rispettivi Ordini Professionali nella definizione delle strategie di tutela del rischio professionale nella sanità

Appare matura e necessaria una riflessione, a supporto delle scelte strategiche delle istituzioni societarie, sulla possibilità e sui percorsi di coinvolgimento delle Professioni Sanitarie nella vita attiva della SIML. Si tratta di componenti significative certamente interessate a partecipare ai percorsi di ricerca scientifica e di definizione delle strategie di prevenzione della medicina del lavoro nel comparto della sanità. Come già avviene in altre Nazioni europee, sarebbe di particolare importanza immaginare percorsi di specializzazione in medicina del lavoro anche di professionisti sanitari non medici come gli infermieri e gli assistenti sanitari, che potrebbero garantire un importante contributo alla efficacia degli interventi di tutela della salute del lavoratore in sanità

6. Valutazione preliminare sulla possibilità di predisporre un documento di indirizzo sull'attività delle professioni veterinarie

Si tratta di un comparto di lavoratori impegnati in attività complesse che presentano rilevanti rischi professionali. Appare di particolare rilevanza il contributo scientifico della Società nel delineare efficaci strategie di prevenzione del rischio e promozione del benessere lavorativo in questa importante categoria di lavoratori, la cui tutela è affidata generalmente ai professionisti della medicina del lavoro della sanità.

7. Valorizzazione di best practices ospedaliere presenti nella letteratura scientifica

Con particolare riferimento al contributo del medico del lavoro ai sistemi di gestione e promozione della salute globale in ospedale, di disability management, di promozione della salute e la sinergia con lo specialista psicologo-

9) Collaborazione con le altre Commissioni Permanenti

La costante collaborazione con le altre Commissioni Permanenti potrà garantire utili sinergie e una visione di insieme nell'indirizzo delle misure di tutela del lavoratore. In particolare:

- a) Sinergia con la Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti per l'organizzazione e l'indirizzo scientifico della annuale Convention dei Medici Competenti ed altri eventi formativi specifici orientati alla formazione e condivisione di competenze
- b) Sinergia con la Commissione Permanente Medicina del lavoro e Aspetti di Genere per il migliore inquadramento scientifico e operativo delle specificità di genere nell'attività degli operatori sanitari
- c) Sinergia con la Commissione Permanente Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici per la condivisione di strategie di gestione delle attività di vigilanza e di ricollocazione degli operatori con limitazioni della piena idoneità

10) Focus sui rapporti con le altre figure della prevenzione e con i consulenti specialisti di altre discipline sanitarie. Sulla percezione-consapevolezza del rischio e la formazione-addestramento dei lavoratori dell'ambito sanitario rispetto ai rischi lavorativi specifici.



11) Programmazione e organizzazione della sessione affidata alla Commissione dei Medici della Sanità nell'ambito del Congresso Nazionale SIML.

Si tratta della definizione di una articolazione ormai consueta e usualmente molto partecipata del Congresso Nazionale della Società che consente di condividere con i Soci l'attività e i programmi della Commissione garantendo rilevanti contributi formativi sulle attività dei medici del lavoro della sanità

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PERMANENTE MEDICI DELLA SANITÀ

Daniela Borleri

Marcello Campagna

Paolo Carrer

Ilenia Folletti

Angela Gambelunghe

Mario Giorgianni

Giovanni Guglielmi

Giantommaso Pagliaro

Gianni Pala

Antonello Serra

Salvatore Zaffina

Antonello Serra
(Coordinatore)